



COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

(Provincia di Chieti)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 Del 05-06-2015

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE E CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI ANNO 2014

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di giugno alle ore 18:06, nella sala delle adunanze della Sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Presiede l'adunanza il **Dott. Amorosi Antonino** nella sua qualità di PRESIDENTE

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Amorosi Antonino	P	Macario Irene	A
Di Fabrizio Andrea	P	Ficca Roberto	P
Di Florio Di Renzo Massimo	P	Di Renzo Antonio	P
Laudadio Donato	P	Romanelli Antonio	P
Pasquale Domenico Salvatore	P	Madonna Nicola	A

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 2.

Con l'assistenza del Segretario **D.ssa Floriana Tambasco**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Preliminarmente interviene il Consigliere Di Renzo il quale eccepisce: *“Questa opposizione preliminarmente contesta ed eccepisce che la proposta di delibera consiliare di approvazione del*

rendiconto corredata dalla relazione dell'organo di revisione contabile, di cui si chiede la visione, in relazione all'effettivo deposito e alla data di protocollo della stessa, è stata depositata e resa disponibile unitamente ai relativi allegati soltanto alla data del 16.05.2015. Pertanto è stato violato l'art. 36 del Regolamento di contabilità, richiamato da quello consiliare dell'Ente, e che stabilisce il deposito effettivo per un termine di almeno venti giorni, da intendersi liberi, prima della seduta consiliare di esame del rendiconto.

I termini dal giorno del deposito a quello della seduta consiliare non sono stati rispettati con evidente lesione dei diritti e delle prerogative dell'opposizione-minoranza e dei principi di democrazia partecipativa.

A ciò occorre aggiungere che in data 16.05.2015 il Comune di Lama dei Peligni è risultato chiuso e inaccessibile e ciò è stato altresì accertato da intervento dei Carabinieri della locale stazione di Lama dei Peligni.

Per cui anche la previsione della seconda convocazione consiliare indicata nel giorno 06.06.2015 è affetta da nullità insanabile e radicale in quanto lesiva del termine perentorio anzidetto.

Dovrà, quindi, essere stabilita altra convocazione ad altra data utile e rispettosa dei termini temporali previsti per la minoranza opposizione.

Questa opposizione, inoltre, chiede che venga esibito e prodotto agli atti l'atto di iniziativa relativo al procedimento di convocazione del Consiglio odierno. Si chiede quindi che venga prodotta ed esibita in originale la documentazione degli altri avvisi di convocazione e dell'atto di indizione/iniziativa debitamente sottoscritto, protocollato e depositato all'Ente.

Viene inoltre richiesto agli Assessori Andrea Di Fabrizio, Laudadio Donato e Massimo Di Florio Di Renzo quando è stato approvato lo schema di rendiconto ed in caso in cui non lo rammentino, seppur questa circostanza appare grave, viene chiesto di produrre ed esibire la relativa delibera. Infine si chiede che venga esibita e prodotta la determinazione di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire preventivamente nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014."

Il Sindaco dichiara che "i termini di deposito degli atti sono stati regolarmente rispettati dall'Ente, che tutti i diritti della minoranza sono stati rispettati, che la Giunta Comunale ha approvato, come da atti, il 29 aprile il progetto di bilancio e che tutte le richieste fatte dalla minoranza dovevano essere fatte nei termini previsti dalla legge e non in sede di Consiglio per ostacolare strumentalmente un atto fondamentale per il Comune di Lama dei Peligni".

Il Consigliere Di Renzo risponde: "Le nostre richieste sono fatte per esercitare le prerogative, abbiamo chiesto la relazione del revisore, la delibera di Giunta e la delibera sul riaccertamento".

Il Sindaco ribatte che "gli atti sono stati pubblicati all'albo e sono stati messi a disposizione per 20 gg."

Il Responsabile del settore consegna al Consigliere Di Renzo quanto chiesto.

Il Consigliere Di Renzo dichiara: "l'opposizione evidenzia e contesta, dopo aver preso visione di quanto richiesto legittimamente, che sussiste una incongruenza fra la data di approvazione del Rendiconto in Giunta Comunale e la data di determina n. 40 del 30.04.2015 di ricognizione dei residui compresi quelli riaccertati e che è quindi successiva alla delibera di Giunta n. 10 del 29 aprile 2015.

L'incongruenza risulta anche sul punto sostanziale rispetto alla veridicità dell'atto pubblico e rispetto alle dichiarazioni di regolarità contabile e tecnica apposte.

In sintesi è stato attestato e deliberato da parte dei singoli componenti della Giunta Comunale presenti e deliberanti nonché della Giunta stessa di aver controllato ed approvato con valutazioni di efficacia dell'azione contabile ed amministrativa la ricognizione dei residui, compreso il riaccertato alla data del 29.04.2015.

Mentre la ricognizione non era ancora stata determinata in quanto essa è avvenuta il giorno seguente. Oltre all'assurdità di quanto emerge dagli atti trattasi di un falso ideologico in atto pubblico effettuato dalla Giunta e dai suoi componenti. E' pacifico secondo le previsioni del TUEL che occorre provvedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione del mantenimento in tutto o in parte degli stessi prima dell'inserimento nel conto del bilancio.

Chiedo di nuovo il deposito della relazione dell'organo di revisione contabile".

Il Responsabile del Settore consegna il parere.

Il Consigliere Di Renzo contesta: *“che dall'esibizione e produzione della relazione dell'organo di revisione la data del deposito della stessa risulta essere del 15 maggio 2015 protocollo 2245. L'art. 227 del TUEL dispone che l'organo esecutivo approvi lo schema di rendiconto e lo trasmetta unitamente alla proposta di deliberazione consiliare all'organo di revisione entro un termine tale da lasciare almeno venti giorni per l'esame e la formulazione della relazione, per mettere successivamente rendiconto, allegati e relazione a disposizione del Consiglio almeno venti giorni prima della sessione consiliare di esame e approvazione. Chiedo quando è stato prodotto al revisore la documentazione e l'atto di indizione del Consiglio, presupponendo che sia del Responsabile”*.

Il Sindaco fa presente quanto segue: *“le osservazioni del consigliere di minoranza non inficiano la validità dell'atto in esame, il parere espresso dal responsabile del servizio in sede di Giunta è pienamente valido ai fini delle conclusioni del riaccertamento dei residui”*.

Il Consigliere Di Florio Di Renzo, sollecitato dal Consigliere Di Renzo, dichiara che il rendiconto *“è stato portato esattamente il 29.04.2015 ed abbiamo vagliato la delibera insieme al Responsabile, è stato esattamente spiegato dal Responsabile, lo ricordo bene”*.

Il Consigliere Di Renzo chiede cosa hanno da dire gli altri Assessori.

I Consiglieri Di Fabrizio e Laudadio si associano alla risposta del Sindaco concordando in pieno.

Il Sindaco dichiara: *“dal punto di vista formale può risultare il giorno dopo, dal punto di vista sostanziale ne eravamo a conoscenza”*.

Il Consigliere Di Renzo chiede se la maggioranza esclude che dal 29 al 30 ci siano state modifiche.

Il Sindaco lo esclude. Riguardo alla proposta di consiglio spiega che è un atto del Responsabile ed è la proposta n. 2 del 01.06.2015 e non ha un numero di protocollo.

Il Consigliere Di Renzo chiede quando è stata data la proposta al revisore.

Il Responsabile Madonna Nicolangelo, autorizzato dal Sindaco, risponde che al revisore non viene data la proposta e che il Revisore rende il parere al Consiglio e non alla Giunta.

Il Consigliere Di Renzo fa notare che il rendiconto è stato approvato il 29 aprile e la determina il 30 aprile, invece il tutto andava predisposto e mandato al revisore almeno venti giorni prima.

Il Responsabile Madonna Nicolangelo, autorizzato dal Sindaco, dà atto che c'è un errore di data perché la delibera è stata inserita e pubblicata dal gestionale il giorno successivo, ma che è stato portato tutto in Giunta e il revisore ha avuto tutto a disposizione. Chiarisce che la relazione è stata redatta dal Revisore dei Conti direttamente in Comune, in collaborazione con l'ufficio ragioneria, poiché era necessario che avesse a disposizione il sistema gestionale e che per il Revisore non si applica il termine dei venti giorni.

Il Consigliere Di Renzo afferma di non fidarsi e contesta che non è possibile fare affermazioni sulla fiducia.

Il Sindaco cerca di riportare ordine nella seduta e chiede al Consigliere Di Renzo di abbassare il tono della voce.

Il Consigliere Di Renzo afferma di non stimare la maggioranza.

Il Sindaco ribadisce che l'affermazione è reciproca.

Il Consigliere Di Renzo chiede chi formula la proposta e la pone all'attenzione del Consiglio.

Il Sindaco chiarisce che la proposta la predispone il Responsabile del Settore e al Consiglio viene proposta dal Sindaco che predispone l'ordine del giorno.

Il Consigliere Di Renzo afferma che la proposta va depositata almeno venti giorni prima, l'avviso di deposito è del 15. Non ci sono i giorni liberi perché il 16 (giorno da cui decorre il deposito) non va computato.

Il Segretario Comunale, su richiesta del Sindaco, chiarisce che i giorni di deposito sono stati rispettati perché i termini sono liberi nel senso che non si computa il giorno dell'avviso di deposito e il giorno della seduta, quindi non si conteggiano il giorno 15 maggio e il giorno 5 giugno.

Il Consigliere Di Renzo insiste nell'affermare che i giorni di deposito non sono stati rispettati perché decorrendo il deposito dal 16 maggio tale giorno non va computato e chiede al Sindaco di rinviare l'approvazione del rendiconto alla seconda convocazione.

Il Sindaco ribadisce la regolarità dei termini e sollecita di procedere alla votazione sulla questione sollevata dal Consigliere Di Renzo.

Il Consigliere Di Renzo chiede *“che venga rinviato l'esame del punto all'ordine del giorno non essendo stati rispettati i termini di 20 gg. liberi, come accertato dalla Segretaria, in ordine ai termini liberi ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di Contabilità”*

Il Sindaco afferma che i giorni liberi sono stati rispettati, come risulta anche da quanto chiarito dal Segretario Comunale.

Il Consigliere Di Renzo chiede che venga messa a votazione la seguente proposta: *“esprima il proprio parere chi non è a favore del rinvio della proposta”*.

Il Consiglio procede alla votazione della questione sospensiva ai sensi dell'art. 55 comma 2 del Regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale.

Con la seguente votazione:

2 favorevoli al rinvio (Di Renzo e Romanelli),

6 contrari al rinvio

la questione viene respinta.

Il Consigliere Di Renzo informa che *“l'opposizione abbandona l'aula per protesta perché la maggioranza del Consiglio tende a sopprimere le prerogative della minoranza e i diritti di democrazia partecipata previsti dall'ordinamento. Appare inoltre evidente e non è stata data prova contraria che la delibera di Giunta n. 10 del 20.04.2015 è antecedente alla determina n. 40 del 30.04.2015. E ciò per assurdo è riportato nella stessa delibera. Provvederemo, pertanto, a consegnare l'intera documentazione contestata e quella eventualmente risultante dal Consiglio che abbandoniamo al Prefetto di Chieti che ha già l'ordine perentorio di approvazione del rendiconto, termine non rispettato, alla Corte dei Conti dell'Aquila, che ha già espresso due pareri negativi sull'andamento di codesta maggioranza ed alla Procura della Repubblica di Chieti”*.

Alle ore 19.23 i Consiglieri Di Renzo e Romanelli abbandonano l'aula.

Il Sindaco dichiara che *“dopo un'ora e mezza di discussione sulla questione preliminare sollevata dalla minoranza, vertente esclusivamente sugli aspetti formali della convocazione, non si sono trattenuti per l'esame della sostanza dell'atto. Si Ribadisce quanto già espresso dal Segretario in relazione al pieno rispetto dei diritti della minoranza e al rispetto dei termini della Prefettura, più volte contattata dal Sindaco anche rispetto agli altri Comuni dell'Unione.*

Si rappresenta, inoltre, lo sforzo dei responsabili di settore dell'Unione e del Comune di Lama per il rispetto dei tempi e degli adempimenti consolidati e nuovi imposti agli enti comunali e alla nuova Unione della Maiella Orientale, che ha avuto avvio proprio in concomitanza con i nuovi adempimenti contabili riferiti, per esempio, al nuovo sistema di contabilità.

Si fa presente, inoltre, che quanto affermato dal Consigliere di minoranza rispetto ai cosiddetti pareri negativi della Corte dei Conti sull'operato del Comune è totalmente privo di fondamento in quanto la Corte dei Conti sistematicamente e per tutti i Comuni d'Italia effettua il controllo sul consuntivo e sul bilancio di previsione. Sulla base di questi controlli chiede chiarimenti agli enti. A tali chiarimenti il Comune ha sempre risposto in modo pieno ed esaustivo e difatti ad oggi non risulta nessuna controdeduzione ai chiarimenti forniti dall'Amministrazione Comunale".

Passando all'esame del Conto Consuntivo, il Sindaco dà lettura dei dati aggregati della gestione 2014. Evidenzia che c'è stato un saldo attivo di 212.129,97 euro e un avanzo di 89.064,00 euro e che, considerati la modifica delle regole contabili e i tagli, si tratta di un risultato positivo.

Afferma, infine, "che dal punto di vista politico, la situazione dei conti pubblici è molto grave e dal punto di vista dell'Unione i nostri apicali sono a disposizione. La minoranza ha sempre sostenuto che il Comune pagasse troppo gli apicali ma c'è stato il riconoscimento del loro lavoro."

VISTA la delibera di G.C. n.10 del 29/4/2015 ad Oggetto: Relazione illustrativa al rendiconto di gestione dell'esercizio 2014 – Approvazione;

DATO ATTO che il Tesoriere dell'Ente, CARICHIETI spa di Chieti, in data 27/1/2015 prot. 393 ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che si chiude con le seguenti risultanze finali:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	188.760,72
	=	==	
RISCOSSIONI	327.338,97	1.117.717,37	1.445.056,34
PAGAMENTI	322.725,39	1.098.961,70	1.421.687,09
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			212.129,97

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

VISTI i sottoelencati conti resi dagli agenti contabili interni, per gli importi di seguito elencati:

- a) Economo Comunale – Laudadio Lodovico – per gestione economato anno 2014 per € 16.998,50
- b) Agente contabile - Laudadio Lodovico – per diritti anagrafe, stato civile, diritti segreteria per € 2.861,80
- c) Agente contabile - Laudadio Lodovico – proventi gestione Fonte La Majella per..... € 7.276,50
- d) Agente Contabile – Laudadio Lodovico – proventi gestione refezione scolastica per € 25.383,00

DATO ATTO che con determinazione n. 49 in data 11/5/2015, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2014 con le risultanze del conto del bilancio;

DATO ATTO che ai sensi della legge 23/12/2005, n.266, comma 164, i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti sono esentati dalla redazione del conto economico previsto dall'art.229 del decreto legislativo 267/2000;

RILEVATO che il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti documenti:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. il conto della gestione dell'economista;
3. il conto della gestione degli agenti contabili interni;
4. la determinazione n. 40 del 30/4/2015, di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. la deliberazione della Giunta comunale n.10 del 29/4/2015, di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. la deliberazione del Consiglio comunale n.30 del 29.09.2014, relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio cui il Rendiconto stesso si riferisce, adottata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
8. i prospetti dei dati SIOPE (*Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici*) e delle disponibilità liquide, redatti ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008;
9. l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2014, redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13.08.2011, n.138;
10. tabella parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
11. inventario generale;
12. note informative circa la verifica dei debiti e crediti reciproci tra enti e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012) relative ad ECO.LAN. spa
13. ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
14. attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

RILEVATO che l'organo di revisione, nella richiamata relazione datata 15/5/2015, acquisita al protocollo dell'ente al n.2245 del 15/5/2015, ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto;

DATO ATTO:

- che nel 2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ne risultano debiti fuori bilancio al 31/12/2014;
- che l'inventario dei beni dell'Ente è stato aggiornato con le variazioni intervenute nelle attività e nelle passività del patrimonio comunale a tutto il 31.12.2014 secondo le disposizioni dell'art.230 del D.Lgs. 267/2000;
- che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2014, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30/03/2015, prot. n. 1433;
- che, in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 15/5/2015 si è provveduto al deposito della documentazione inerente il rendiconto di gestione 2014, giusta notifica in data 15/5/2015, n. 2275, ai componenti dell'organo consiliare;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Con la seguente votazione espressa nei modi e forme di legge: votanti 6, favorevoli 6.

D E L I B E R A

1) di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, che si compone di:

a) **CONTO DEL PATRIMONIO**, di cui all'art.230 del D.Lgs. 267/2000, che presenta le seguenti risultanze finali:

ATTIVO	
A) IMMOBILIZZAZIONI	8.135.038,51
B) ATTIVO CIRCOLANTE	2.641.757,44
TOTALE DELL'ATTIVO	10.776.795,95
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	7.149.303,59
B) CONFERIMENTI	2.236.558,60
C) DEBITI	1.390.933,76
TOTALE DEL PASSIVO	10.776.795,95

b) **CONTO DEL BILANCIO**, di cui all'art.228 del D.Lgs. 267/2000, che presenta le seguenti risultanze finali:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=	==	188.760,72
RISCOSSIONI	327.338,97	1.117.717,37	1.445.056,34
PAGAMENTI	322.725,39	1.098.961,70	1.421.687,09
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			212.129,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			212.129,97
RESIDUI ATTIVI	2.122.972,55	306.654,92	2.429.627,47
RESIDUI PASSIVI	2.261.280,88	291.411,78	2.552.692,66
DIFFERENZA			-123.065,19
		AVANZO	89.064,78

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- Fondi vincolati	15.000,00
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	- Fondi di ammortamento	
	- Fondi non vincolati	74.064,78

2) di dare atto:

- a) che i documenti di cui al punto 1, lettere a) e b), vengono materialmente allegati solo all'originale della presente deliberazione e verranno conservate le relative copie agli atti d'ufficio;
- b) che costituiscono parti integranti della presente deliberazione, pur non essendo materialmente allegati, i seguenti documenti:
- il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - il conto della gestione dell'economista;
 - n. 5 conti della gestione degli agenti contabili interni;
 - la determinazione n. 38 del 7/3/2014, di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - la deliberazione della Giunta comunale n.22 del 17/03/2014, di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - i prospetti dei dati SIOPE (*Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici*) e delle disponibilità liquide, redatti ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2013, redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13.08.2011, n.138;
 - tabella parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da cui risulta che l'ente non è strutturalmente deficitario:
 - inventario generale;
 - note informative circa la verifica dei debiti e crediti reciproci tra enti e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012) relative ad ECO.LAN. spa e S.A.S.I. spa;
 - prospetto riassuntivo esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- c) che nel corso dell'anno 2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che alla data del 31.12.2012 non risultano debiti fuori bilancio non riconosciuti;
- d) che questo ente **ha rispettato** il patto di stabilità interno per l'anno 2013;

e) che il rendiconto dell'anno 2013, con tutti i relativi allegati, è stato regolarmente depositato ai sensi dell'art.227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.36, comma 2, del vigente regolamento di contabilità.

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste l'adempimento, con seguente separata votazione espressa nei modi e forme di legge: votanti 6, favorevoli 6.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Antonino Amorosi

IL SEGRETARIO CAPO

F.to D.ssa Floriana Tambasco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, il 24-06-2015 al n. 202 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del TUEL.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL;

Lama dei Peligni, 24-06-2015

Il Segretario Comunale

F.to D.ssa Floriana Tambasco

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lama dei Peligni,

Il Segretario Comunale

D.ssa Floriana Tambasco